

## IL BULLISMO

### DEFINIZIONE

Con tale definizione intendiamo un comportamento che ha a che fare con intimidazioni, vessazioni, isolamento, minacce, insulti, su una o più vittime ben identificate da parte di uno o più soggetti.

Per quanto riguarda la definizione oggi più accreditata e che ne sottolinea meglio l'aspetto della intimidazione: "Un soggetto è attaccato o diventa una vittima quando viene esposto, ripetutamente e nel tempo, ad azioni negative svolte da uno o più soggetti diversi"(Olweus, 1998).

### CARATTERISTICHE DEL BULLISMO

Ci sono alcuni aspetti del bullismo, che sono stati rilevati in maniera costante in tutto le indagini che hanno affrontato il problema.

Precisamente:

- Ci deve essere una vittima (impotente) attaccato da un bullo o un gruppo di teppisti.
- Ci deve essere una disparità di potere - "Power imbalance" tra i più forti e più deboli. Una situazione di disparità e di impotenza da parte della vittima.
- L'azione aggressiva deve essere costante nel tempo e ripetuta. Olweus dice "più volte nel corso del tempo" (1998). L'aggressione è un dolore (fisico e/o psicologico) non solo al momento dell'attacco, ma costante, perché crea nella vittima uno stato di paura prolungata nel timore di futuri attacchi.

La vittima del bullismo è spesso un singolo soggetto, ma in casi molto meno frequenti possono essere anche più soggetti contemporaneamente.

Nel contempo, in proporzioni inverse, il bullismo viene messo in atto da più soggetti in gruppo, e in casi molto minori da un singolo soggetto.

## TIPI DI BULLISMO

Le principali forme di manifestazione di abuso, nell'ambito del fenomeno che qui stiamo delineando, sono generalmente classificate come:

**Fisico:** Come spintoni, calci, pugni, assalto con gli oggetti atti ad offendere fisicamente.

**Verbale:** Molti ricercatori hanno rilevato che questo è il modo più comune di manifestazione del bullismo. Essi tendono a prendere forma soprattutto come insulti e soprannomi. Sono comuni anche l'additare al pubblico disprezzo o di evidenziare costantemente difetti fisici o atteggiamenti e comportamenti ritenuti "non normali" dal comune sentire.

**Psicologico:** Si tratta di azioni atte a minare l'autostima dell'individuo e favorire in loro un senso di insicurezza e di paura. La componente psicologica la ritroviamo in tutte le forme di abuso.

**Sociale:** Ogni forma deliberata e subdola di isolamento del soggetto dagli ambiti abituali di socialità. Queste azioni sono definite da molti studiosi come bullismo "indiretto".

Ma dal mio punto di vista credo che la varietà di eventi che prende l'abuso in qualche modo coinvolga più di uno degli aspetti di cui sopra. Così come vi è da ritenere che la dimensione dell'abuso psicologico si ritrova latente in ciascuno di essi con diversi gradi.

## DESCRIZIONE DEI SOGGETTI

Vediamo ora di sottolineare alcune caratteristiche del profilo psico-sociale dei principali attori del bullismo. Attingendo per questo a quelle che sono state in questi ultimi decenni i risultati delle più importanti ricerche sul fenomeno.

### L'abusante

Diversi studi (Olweus, 1998; Ortega, 1994) individuano soprattutto l'aggressore in un soggetto di sesso maschile. Altri studiosi (Smith, 1994) scelgono le ragazze come protagonisti di eventi

che utilizzano elementi di abuso più prettamente psicologici nelle loro sottili e non apparenti azioni di intimidazione.

### Personalità

Quasi tutti i ricercatori hanno messo in risalto come l'aggressore sia un soggetto dal temperamento impulsivo e aggressivo con scarse competenze sociali nel comunicare e veicolare in maniera sana i propri desideri. Un soggetto caratterizzato da una mancanza assoluta di empatia per i sentimenti della vittima ed incapace di provare il ben che minimo senso di colpa. Inoltre, egli dimostra una scarsissima capacità di autocontrollo e di gestione della rabbia che spesso lo porta erroneamente ad interpretare il rapporto con gli altri come fonte di conflitto e di aggressione verso la sua persona. In poche parole, il bullo è un soggetto violento, autoreferenziale e con una bassa autostima.

### Aspetti fisici

I bulli sono in genere soggetti di sesso maschile e con maggiore prestanza e forza fisica, che scaricano nei confronti dei coetanei, in generale, e delle vittime in particolare.

## LA VITTIMA

Il ruolo della vittima è diviso in parti uguali tra i due sessi; questo il dato che sembra emergere dalla maggior parte delle ricerche effettuate sul fenomeno del bullismo nell'ultimo decennio. Anche se lo studioso norvegese Olweus ritiene che poche ricerche sono state condotte sul bullismo femminile, portando a sottostimare tale aspetto.

### Personalità

Viene ripetutamente evidenziato come le vittime siano soggetti deboli, insicuri, ansiosi, sensibili, introversi e timidi e con bassa autostima.

### Ambiente familiare

Da alcune ricerche è emerso in maniera significativa come numerose vittime di bullismo trascorrono gran parte del loro tempo in famiglia e a casa. Esso indica una eccessiva protezione da parte dei genitori che si collega alla ricerca di sicurezza all'interno delle mura domestiche. (Olweus, 1993). Questo autore ritiene che queste tendenze "protezionistiche" possono essere sia causa sia effetto di molestie. Le vittime, in particolare, ricercano e mantengono più spesso un rapporto più positivo con le loro madri.

### Aspetti fisici

Sempre secondo Olweus le vittime si presentano meno forti fisicamente, in particolare i ragazzi, non sono aggressivi o violenti e mostrano un elevato livello di ansia e di insicurezza.

## Relazione sociale

In generale, le vittime sono soggetti respinti e successivamente isolati dal gruppo dei pari; raramente hanno un vero amico in classe e per ciò stesso hanno grosse difficoltà ad instaurare rapporti di amicizia. Sono i meno popolari della classe, i cosiddetti “sfigati” nel gergo comune.

## CONSEGUENZE DEL BULLISMO

### Per la vittima

Essere vittima di bullismo può portare a conseguenze molto gravi, spesso irreversibili; esse vanno dal fallimento e difficoltà di apprendimento, a perduranti elevati livelli di angoscia e di ansia anticipatoria, in particolare, l'insoddisfazione, la fobia di andare a scuola, rischi fisici e, infine, la formazione di una personalità insicura e bloccata verso un corretto sviluppo nella sua interezza. Quando la persecuzione è costante e continua, possono iniziare a manifestarsi i sintomi clinici tipici della nevrosi, dell'isteria e della depressione. Inoltre, ciò ha una influenza nociva per lo sviluppo sociale della sua personalità.

### Per l'aggressore

Anche l'autore di bullismo è soggetto a conseguenze indesiderate che possono condurlo sulla soglia di un comportamento strutturalmente criminale. Il comportamento di chi abusa ottiene un rinforzo dal suo atto aggressivo e violento, egli lo considera da una parte come appagante e desiderabile e dall'altra parte come un metodo sicuro di successo per avere uno status nel gruppo, una forma di riconoscimento sociale dagli altri.

**Dr. Lucio Barone**